

**NASCE L'ASSOCIAZIONE. PRESENTATO IL PROGETTO. SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DIRETTIVO. LE PRIME INIZIATIVE SONO GIA' IN RAMPA DI LANCIO**



# OPEN INNOVATION ITALIA, SI PARTE!



Nella Sala Poccetti del Complesso di Sant'Apollonia a Firenze, davanti al notaio Francesco Dami, 28 giugno 2023, ore 15,30 nasce ufficialmente OPEN INNOVATION ITALIA ETS.

Nel pomeriggio viene presentato l'ambizioso progetto in Auditorium. Gianni Gentili, presidente della neonata associazione, fa gli onori di casa e lascia la parola a Carlo Piacenza, Ceo GTS Italia - Thales: «Gestire l'innovazione non più caratterizzata dalla segretezza, dalla limitatezza delle risorse proprie ma con accesso a mezzi, conoscenze, fonti e risorse esterne». Già fissata l'agenda dei prossimi appuntamenti: 12 dicembre Gran Cenacolo Innovazione & Bellezza; giugno 2024 a Firenze il primo Forum Internazionale dell'Open Innovation.



## ***IL FILM DEL POMERIGGIO***

***Ore 15,  
IL NOTAIO,  
L'ATTO***



***LA FIRMA,  
L'IMPEGNO***



*«APRIRSI AL TERRITORIO,  
INTERCETTARE IL  
CAMBIAMENTO LADDOVE  
NASCE: MODIFICARE IL  
PARADIGMA»*

Il progetto immaginato è diventato realtà ed ora può essere presentato al pubblico dell'Auditorium di Sant'Apollonia che è giunto a Firenze da varie città d'Italia per comprendere meglio ciò che era stato solo annunciato. «Aziende come la mia – spiega Carlo Piacenza, Ceo GTS Italia - Thales – operano su mercati diversificati in decine di Paesi eppure ci affidiamo sempre di più ad un esteso network di attori esterni, molte start-up, per intercettare quell'innovazione da offrire al Cliente finale. Con Open Innovation Italia vogliamo che questa propensione diventi sistema. Tramite le attività dell'associazione, la sua piattaforma miriamo a far conoscere ed incrociare imprese, enti, soggetti che puntano sull'innovazione. Senza barriere. Con mente e visione aperta». E non c'è da aspettare. «La prossima volta in questo Auditorium vedremo decine di aziende coinvolte ed ambasciatrici del nostro progetto».

# Attrarre, creare, promuovere l'Innovazione Aperta: l'Associazione si struttura

Primo Consiglio Direttivo di Open Innovation Italia, il segretario generale Fabio Mazzei legge il verbale. L'Associazione muove i primi passi e definisce l'architettura del suo agire: vengono affidate le deleghe ed individuati i nomi per gli incarichi. Si può partire. «I Cenacoli si sono trasformati in struttura – osserva Gianni Gentili – gli incarichi potranno anche mutare col tempo, ma la Missione ora può poggiare su un'organizzazione. La visione che ci anima può contare anche su uno statuto che definisce la Struttura Organizzativa».



## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

*Gianni Gentili, Vice Presidente Festina Lente Holding: Presidente*  
*Sergio Galbiati, Presidente Marsica Innovation: Vice Presidente Vicario*  
*Gabriele Moretti, Global Sales President Saima Sicurezza: Vice Presidente*  
*Pietro Azzara, Presidente Blockchain Italia.io: Vice Presidente*  
*Fabio Mazzei, Founder Studio Mazzei: Segretario Generale*  
*Giuseppe Ferraro, Cfo GTS Italia - Thales: Tesoriere*  
*Roberto Bozzzi, TD Group Italia: Consigliere*  
*Donato Amoroso, Ceo Thales Italia: Consigliere*  
*Carlo Piacenza, Ceo GTS Italia - Thales: Consigliere*



## LE ATTIVITA'

Promozione e Organizzazione di Forum annuali tematici, Workshop, Seminari, Giornate di Studio, Cenacoli di Eccellenza Open Innovation.

Realizzazione di Partnership/Faculty con le Istituzioni Accademiche/Università, nazionali e di respiro internazionale; Corsi di Alta Specializzazione Universitari sull'Open Innovation Management, ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Sviluppare Partnership ed Ecosistemi Territoriali: Creare e Sinergizzare l'Innovazione Aperta tra le imprese associate e non con: Call for Ideas, Hackathon, Premi alle realtà innovative, Incubatori e Acceleratori aziendali all'interno delle imprese associate.

Integrare e sviluppare nuove idee e nuovi approcci provenienti da risorse interne ed esterne, per generare nuovi valori e prodotti/servizi condivisi dalle Imprese Associate e tutti gli Stakeholder, Clienti/Consumatori inclusi.

## IL COMITATO SCIENTIFICO: I PRIMI NOMI

*Rolando Bellini, Accademia Brera – Arte ed Estetica*  
*Luciano Bozzzo, Università di Firenze - Relazioni Internazionali*  
*Riccardo Bruscaqli, Università di Firenze - Letteratura Italiana*  
*Giuseppe Cappiello, Università di Bologna - Service Management*  
*Matteo Olivetti – Consigliere Fondazione Adriano Olivetti*  
*Gianni Gentili, Università di Firenze – General Management*

## LA MISSIONE

*Attrarre, Sviluppare e Diffondere Innovazione Aperta Territoriale per il paese Italia*

## IL FILM DEL POMERIGGIO

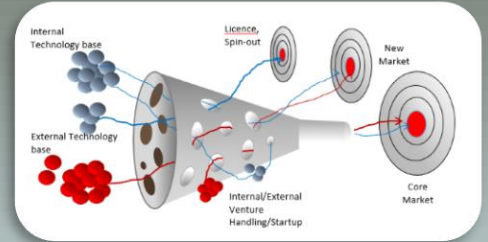
### Ore 16, IL PRIMO CONSIGLIO DIRETTIVO



### GLI INCARICHI, LE DELEGHE

Continua...

# «Costruire un sistema interconnesso di aziende, banche, istituzioni»



## L'Innovazione Aperta del prof. Chesbrough

### IL COMMITMENT



«La Curiosità (premessa l'innovazione) e l'Entusiasmo sono gli ingredienti che ci hanno portato qua... ora facciamo sul serio... è una Bella avventura e ci Credo Veramente». Così Donato Amoroso, Ceo & Country Director Thales Italia, chiosa la Coesione percepibile in tutti gli attori presenti.

«Oggi il ciclo di vita di un prodotto si è fortemente accorciato a causa del progresso tecnologico e della globalizzazione». Carlo Piacenza presenta il progetto dell'Associazione partendo da un'analisi dell'attuale panorama economico ed imprenditoriale. «Gli investimenti per la Ricerca sono impegnativi. Il rischio si è accresciuto». Occorre il contributo di nuovi e diversi soggetti. Le risorse per le soluzioni innovative possono essere ricercate al di fuori dell'azienda. Sono sul territorio. Molto spesso nella vivace produzione di idee delle start-up. «Il modello dell'Open Innovation, lanciato dal prof. Chesbrough – continua Piacenza - prevede il contributo di altri attori all'esterno dell'azienda (es. start-up) per garantire soluzioni e valore aggiunto al Cliente. Si deve costruire un sistema interconnesso di aziende, istituzioni, banche, soggetti sindacali». Abbattere i confini; superare le ombre delle pigre suddivisioni; disegnare nuove simmetrie.

### IL FILM DEL POMERIGGIO

Ore 18

### LA PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE



### IL RACCONTO DEL PROGETTO

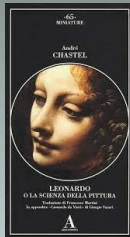


### L'INDICAZIONE DEI VALORI DI RIFERIMENTO: ADRIANO OLIVETTI



# Da Leonardo l'Asistemico, una Lezione per gli Innovatori

## Il Leonardo di Chastel



*“L’arte del dipingere è l’unica in cui l’esercizio dell’illusione è legittimo. L’infinita attenzione con cui il pittore deve analizzare e restituire l’interpretazione della luce e delle ombre, assume così un valore filosofico.”*  
 da ‘Leonardo da Vinci o la scienza della pittura’ di André Chastel



L’Impresa ha bisogno di studio delle simmetrie, di Bellezza e capacità di innovarne i canoni. Rolando Bellini porta nell’Auditorium del Complesso di Sant’Apollonia il genio di Leonardo pittore e la lettura dello storico dell’arte, André Chastel: «Leonardo è asistemico. Non è Cartesio, non è Galilei. Nasce in una bottega straordinaria, quella di Verrocchio, ma sfida tutto, lascia Firenze per scoprire una nuova dimensione della Bellezza». Per innovare bisogna partire dalle simmetrie che Leonardo non si è mai stancato di studiare: «L’arte contemporanea indaga ed utilizza le simmetrie di Leonardo. Lui ha aperto alla modernità – continua Bellini - dopo l’Annunciazione, con l’Adorazione dei Magi si va nel mondo moderno promesso. In questo quadro si invertono i canoni dell’epoca: si parte dall’ombra per andare verso la luce».



## Il Complesso di Sant’Apollonia tra Spiritualità, Bellezza, Università e Open Innovation Italia

Il monastero delle camaldolesi di Sant’Apollonia fu fondato nel 1339 da Piero di Ser Mino, un abitante del popolo di San Simone. Nel 1863 fu in gran parte utilizzato ad uso militare con riduzione degli spazi destinati alle monache. Nel 1866 ne fu dichiarata la proprietà demaniale.

Oltre alla porzione del Cenacolo di Sant’Apollonia, di Andrea del Castagno, musealizzata nel 1891 e di competenza della Soprintendenza, il grande complesso comprende attualmente vari ambienti concessi all’Università degli Studi di Firenze e, da ora, alveo strutturale e naturale dei Forum di Innovazione Aperta di Open Innovation Italia.



### IL FILM DEL POMERIGGIO

**Ore 19,30**  
**«CENACOLO»**  
**NEL CHIOSTRO**



### LA CONVIVIALITA’



### GLI ACCORDI PER I PROSSIMI APPUNTAMENTI

